

**decreto rettorale****16/11/2017**

---

**Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia - titolo della ricerca: "Fare sport fa bene alla città: gli spazi e le attività sportive a Venezia tra benessere individuale, relazioni sociali e qualità urbana di una città universitaria"**

**SSD: ICAR/14, ICAR/15, ICAR/20 e ICAR/ 21**

**responsabile scientifico: prof. Stefano Munarin**

---

**ARSBL/SR/BG**

---

**il rettore**

**vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

**visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

**visto** il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**visto** il D.lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

**vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

**richiamato** il codice etico dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 749;

**vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;

**visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

**richiamato** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza luav 2016/2018. Aggiornamento 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 gennaio 2017;

**richiamato** lo statuto dell'Università luav di Venezia;

**richiamato** il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca;

**richiamato** il codice di comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014 n. 541;

**richiamati** il decreto rettorale rep. 152-2017 e il contratto n. 700-2017 prot. 8282 del 9 maggio 2017, inerenti alla stipula di un accordo di finanziamento, a favore di luav, da parte della Fondazione di Venezia, finalizzato ad avviare una collaborazione per la realizzazione di attività di produzione culturale e percorsi di ricerca scientifica e tecnologia finalizzati anche all'ampliamento dell'offerta formativa;

**premesso** che il prof. Stefano Munarin ha presentato, via e-mail il 15 novembre 2017, la richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di una borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca, presso l'Università luav di Venezia, dal titolo "Fare sport fa bene alla città: gli spazi e le attività sportive a Venezia tra

benessere individuale, relazioni sociali e qualità urbana di una città universitaria", SSD: ICAR/14, ICAR/15, ICAR/20 e ICAR/ 21 (responsabile scientifico prof. Stefano Munarin), per un importo di € 9.600,00 (novemilaseicento), e durata pari a sei mesi, a valere sui fondi dell'accordo di finanziamento sopra citato;

**accertata** la copertura finanziaria sui fondi di cui all'accordo sopra richiamato;  
**decreta**

**articolo 1 (Tipologia concorsuale)**

**1** È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università Luav di Venezia.

**2** La borsa è finanziata con i fondi dell'accordo di finanziamento, a favore di Luav, da parte della Fondazione di Venezia, (decreto rettorale rep. 152-2017 e contratto n. 700-2017 prot. 8282 del 9 maggio 2017), finalizzato ad avviare una collaborazione per la realizzazione di attività di produzione culturale e percorsi di ricerca scientifica e tecnologia finalizzati anche all'ampliamento dell'offerta formativa;

**Titolo: Fare sport fa bene alla città:** gli spazi e le attività sportive a Venezia tra benessere individuale, relazioni sociali e qualità urbana di una città universitaria.

**Responsabile scientifico:** prof. Stefano Munarin

**Oggetto del programma di ricerca:**

Con la borsa in oggetto si intende avviare una ricerca e una riflessione sulla forma e il ruolo degli spazi e le attrezzature pubbliche e collettive dedicate allo sport e alle altre attività fisico ricreative a Venezia, attraverso operazioni di rilievo e di esplorazione progettuale: cosa sono, come sono utilizzati, cosa potrebbero diventare nell'ottica di un rafforzamento di Venezia come città universitaria. Riconoscendo che "fare sport" a Venezia (nel suo ambito comunale e metropolitano) significa non solo curare le condizioni psicofisiche individuali e aumentare le pratiche di socializzazione ma anche (camminando, nuotando, vogando, correndo, praticando nordic walking o pedalando in bicicletta) "vedere e leggere il paesaggio", scoprire e riscoprire luoghi (le spiagge, le isole minori, le fondamenta, la gronda lagunare, le rive dei corsi d'acqua, i forti, i boschi, ecc.) che concorrono a definire la "vocazione" universitaria della città. Città che non offre "solo" una molteplicità di indirizzi di studio di livello superiore, straordinarie biblioteche, magnifici musei e importanti rassegne culturali ma un "ambiente di vita" che deve essere inteso quale stimolante estensione delle aule universitarie.

Operativamente la ricerca prevede quindi: 1) operazioni di rilievo e mappatura degli spazi dello sport e delle attività fisico ricreative, prestando attenzione non solo agli edifici ed attrezzature "istituzionali" (palestre, campi sportivi, ecc.) ma anche agli spazi dove "spontaneamente" e in forma autoregolata si svolgono attività sportive; 2) implementazione e avvio di un sistema sit/gis open source aggiornabile, in grado di svilupparsi oltre i tempi della ricerca e diventare piattaforma condivisa tra i diversi soggetti (istituzioni, gruppi e associazioni) interessati al tema; 3) elaborazione di schemi ed esplorazioni progettuali volte a migliorare le relazioni e le possibili sinergie tra i diversi tipi di "spazi sportive", i luoghi pubblici e gli ambiti universitari; cioè un'attività di research by design tesa a mettere in rete e a sistema un ricco patrimonio di spazi e pratiche per far emergere e rafforzare il carattere universitario di una città che annovera circa 25.000 iscritti nei suoi Atenei (quindi la potenziale presenza di 25.000 giovani, senza contare i residenti e gli iscritti agli istituti scolastici superiori) ma che è sempre più banalizzata anche nelle descrizioni, rappresentata come "città ad una dimensione", schiacciata nella sua condizione di città turistica.

**SSD:** ICAR/14, ICAR/15, ICAR/20 e ICAR/ 21

**Sede:** Università Luav di Venezia, sede dell'ex Convento delle Terese, Dorsoduro 2206, Venezia

**Eventuali titoli preferenziali ed esperienze**

- Laurea Triennale o equivalente in Architettura, Urbanistica, Pianificazione del Territorio

- Esperienze di ricerca e lavoro sui temi della ricerca o analoghi (forme e ruoli dello spazio pubblico nella città contemporanea), ottima conoscenza del contesto territoriale oggetto d'indagine (Città Metropolitana di Venezia).

**Durata e importo della borsa**

La borsa avrà la durata di n. 6 mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a € 9.600,00 (novemilaseicento).

**articolo 2 (Requisiti di ammissione)**

**1** Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso del titolo di **Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Architettura, Urbanistica, Pianificazione del Territorio** e che siano in possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

**2** I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

**3** I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

**articolo 3 (Domanda di ammissione)**

**1** La domanda per la borsa, indirizzata al magnifico rettore dell'Università Iuav di Venezia, deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana, secondo il modello disponibile nella sezione "materiali" della pagina web di ateneo dedicata alle borse di ricerca (<http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/borse-di-r/index.htm>). La domanda deve essere debitamente firmata per esteso, a pena di esclusione dalla selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia per il tramite del Servizio Archivio Generale (Servizio Protocollo) – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, **entro quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo** del presente bando. La domanda può essere:

- consegnata direttamente al servizio archivio generale (servizio protocollo) Santa Croce, 191, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- inviata mediante raccomandata allo stesso indirizzo;
- trasmessa mediante fax al n. 041.2571877;
- inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo

ufficio.protocollo@pec.iuav.it. In tal caso, l'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC (non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata) e sia la domanda che gli eventuali dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata un unico file in formato PDF contenente la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

**In tutti i casi si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.**

**2** La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre il candidato deve indicare chiaramente:

- il titolo della ricerca;
- i settori scientifico-disciplinari;
- il docente responsabile;

- il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Università presso cui è stato conseguito;

- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

Il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alle selezioni (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio ricerca dell'Area della ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori, Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, per posta ovvero tramite mail all'indirizzo uar@iuav).

**3** L'Università Iuav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università Iuav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università Iuav di Venezia, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

**4** I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

#### **articolo 4 (Allegati alla domanda)**

**1** Alla domanda dovranno essere allegati:

**a)** curriculum vitae e studiorum redatto in carta semplice, preferibilmente in formato europeo, datato e firmato dal candidato;

**b)** fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;

- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;

- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

**2** L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

**3** Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

#### **articolo 5 (Commissione giudicatrice)**

**1.** L'Università Iuav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

**2.** Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

**3.** Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca Sistema Bibliotecario e dei Laboratori.

#### **articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)**

**1.** La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte dai candidati al conferimento della borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e della valutazione di un curriculum vitae e studiorum.

**2.** Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.

**3.** Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 50 punti e al colloquio un punteggio massimo di 50 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

**Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 50)**

indicatori di valutazione

a) eventuali altri titoli (dottorato o master) o attribuzione di assegni/borse pertinenti il tema di ricerca, fino a un massimo di 10 su 50 punti;

b) pubblicazioni scientifiche pertinenti il tema di ricerca, fino a un massimo di 20 su 50 punti;

c) esperienze di studio e lavoro pertinenti il tema di ricerca, fino a un massimo di 20 su 50 punti.

**Valutazione del colloquio (massimo punti 50)**

indicatori di valutazione

a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 10 su 50 punti;

b) dimostrazione della preparazione specifica nel tema della borsa di ricerca, fino a un massimo di 20 su 50 punti;

c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 20 su 50 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca.

**4.** Preliminarmente alla valutazione delle candidature e allo svolgimento dei colloqui, la commissione giudicatrice definisce i parametri sulla base dei quali sarà svolta la selezione dei candidati, tenendo conto dei criteri di cui al precedente comma 3 e conformandosi alle linee guida di cui all'articolo 5, comma 2 del "Regolamento interno per il conferimento di borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca".

**5.** Il colloquio si svolgerà **il giorno 18 dicembre 2017 alle ore 14.00** presso l'Università Iuav di Venezia, sede dell'ex Convento delle Terese, studio prof. Stefano Munarin, Dorsoduro 2206, Venezia, senza necessità di ulteriore comunicazione. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi nel locale, nel giorno e nell'ora prestabiliti. L'informazione contenuta nel presente comma ha valore di notifica a tutti gli effetti.

**6** Per accedere all'aula dove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

**7** La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino la definizione preliminare dei criteri di valutazione, gli esiti della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio di cui al precedente comma. **8.** Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

**9** Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal Servizio Ricerca dell'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori.

**articolo 7 (Incompatibilità)**

**1** Le borse di studio per attività di ricerca sono incompatibili con:

- a)** altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b)** la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c)** assegni di ricerca;
- d)** rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

**2** I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

- a)** tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;
- b)** non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;
- c)** non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

**3** Le borse non possono essere conferite a coloro che siano coniugi o abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

**4** In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

**5** Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

**articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)**

**1** Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Luav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca,

**2** Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Luav di Venezia.

**3** Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

**4** In caso di mancata accettazione, la borsa di studio per attività di ricerca potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

**5** La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

**6** La borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

**articolo 9 (Trattamento dei dati personali)**

**1** I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati

esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione delle borse in questione.

**articolo 10 (Ritiro di documenti e pubblicazioni)**

**1** I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

**2** Trascorso tale termine, l'Università Iuav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

**articolo 11 (Responsabile del procedimento e pubblicità)**

**1** Il servizio ricerca dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

**2** Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Laura Casagrande, dirigente dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori dell'Università Iuav di Venezia.

**3** Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

**4.** Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio ricerca dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, e-mail: [uar@iuav.it](mailto:uar@iuav.it), tel. 041.2571840.

il rettore

**Alberto Ferlenga**